



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MIIS074005

E. MARELLI DUDOVICH



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	18
---------------------------	----

Risultati a distanza	20
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	22
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	22
---	----

Prospettive di sviluppo	31
-------------------------	----



Contesto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marelli-Dudovich" si articola in due sedi: quella principale di via Livigno 11 (Municipio 8), dove sono presenti gli uffici di segreteria, e quella di via Oderzo (Municipio 9).

La **sede di via Livigno**, che si trova nel quartiere Dergano, antico Comune agricolo inglobato nella città di Milano in epoca napoleonica e vicino al quartiere Bovisa, importante centro industriale di Milano nel primo Novecento, interagisce con un contesto sociale e culturale diversificato e prevalentemente multietnico (in base all'Atlante Socio Economico 2018 - Ricerca finanziata da Fondazione Cariplo e realizzata dal Centro Studi PIM - risulta che nei quartieri di Bovisa e Dergano, la quota di stranieri supera il 30%). Si tratta di una realtà complessa, caratterizzata da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro dalla presenza di alcune istituzioni culturali di grande valore, come ad esempio il Politecnico di Milano (zona Bovisa) e da una realtà produttiva che attrae una significativa rete di professionisti.

La **sede di via Oderzo** si trova invece in QT8, un quartiere residenziale d'avanguardia con vocazione verde ideato da Bottoni dopo il 1947, attualmente oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede la trasformazione dell'ex mercato comunale coperto nella sede del CASVA (Centro Alti Studi per le Arti Visive), che trasformerà l'edificio in un centro di rilevanza europea per lo studio dell'architettura, dell'arte e del design del Novecento. Inoltre in tale edificio è anche prevista l'integrazione dell'offerta culturale del CASVA con le iniziative del quartiere, garantendo così anche la sua funzione di centro di aggregazione e socialità.

Entrambi i Municipi sono attivi nel promuovere il benessere sociale, l'aggregazione giovanile, la partecipazione sociale, la crescita personale e culturale degli adolescenti con i servizi CAM (Centri di Aggregazione Multifunzionale) e CAG (Centro di Aggregazione Giovanile). Sul territorio operano numerose organizzazioni del Terzo Settore, come ad esempio il Centro Culturale Multietnico LA TENDA, che svolge nei locali della sede centrale corsi di italiano per stranieri e collabora stabilmente con l'Istituto. Sono anche attivi il Centro Milano Donna nel Municipio 8 e diversi Centri civici e Centri socio-ricreativi nel Municipio 9.

Il territorio in cui sono collocati i plessi però non rappresenta appieno l'utenza dell'Istituto, che è molto diversificata. Infatti, per la peculiarità di alcuni indirizzi e per una buona rete di trasporti che serve entrambi i plessi, l'Istituto richiama studenti non solo dai quartieri limitrofi, ma da tutte le zone di Milano e da numerosi comuni dell'hinterland. Ciò ha significative ricadute rendendo più difficoltosa la pianificazione dell'offerta di attività extracurricolari e la costruzione di un rapporto di "prossimità territoriale educativa" fra scuola, famiglia e territorio.

La popolazione studentesca dell'Istituto è costituita da un'elevata percentuale di studenti di cittadinanza non italiana (nell'AS 2021/22 erano il 44% del totale) che esprimono una trentina di diverse nazionalità. Anche molto elevata è la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali (studenti con BES nell'AS 2021/22 pari al 33% del totale). La presenza di un numero così elevato di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, un elevato dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e



di inclusione sociale. Infatti l'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

Entrambe le sedi dell'Istituto sono dotate di un aula video/conferenze e di un congruo numero di laboratori professionali, che nel triennio sono stati potenziati con l'acquisto di nuove attrezzature.

Le fonti di finanziamento dell'Istituzione Scolastica provengono principalmente dagli enti locali (nell'EF 2021 il 43,7%, nell'EF 2020 il 42,0% e nell'EF 2019 il 61,9%) e sono dovute ai fondi che l'Istituto riceve per garantire l'assistenza educativa degli alunni diversamente abili. Nel triennio, grazie ai finanziamenti aggiuntivi assegnati per far fronte all'emergenza pandemica, le risorse economiche assegnate dallo Stato hanno registrato un cospicuo incremento (nell'EF 2021 sono state pari al 41,9%, nell'EF 2020 al 38,4% e nell'EF 2019 al 9,3%). Viceversa i contributi economici delle famiglie si sono ridotti (EF 2021 pari al 14,2%, EF 2020 pari al 19,6%, EF 2019 pari al 28,8%), ciò è stato essenzialmente dovuto al fatto che negli AA.SS. 2019-2021 i versamenti delle famiglie per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione si sono praticamente azzerati a causa dell'impossibilità di effettuarli per l'emergenza pandemica. Invece si registra un lieve incremento del contributo volontario delle famiglie sul totale delle entrate dell'Istituto (EF 2020 pari all'8,5%, EF 2021 pari al 9,3%).

Nel triennio 2019-2022 l'Istituto, a causa dei pensionamenti e dei trasferimenti, visto ridursi in modo significativo la percentuale di docenti a tempo indeterminato (AS 2019/2020 67%, AS 2021/22 34%), ciò ha comportato un rilevante turnover, uno scarso legame dei docenti con i quartieri nei quali sono collocati i plessi e con il loro tessuto sociale e non ha garantito la continuità nei progetti messi in atto dall'Istituto. L'inserimento nell'AS 2022/23 del 25% di docenti a tempo indeterminato, in particolare sul sostegno e nelle discipline di indirizzo, offre delle ottime prospettive di sviluppo per gli anni a venire.

La presenza di uno stesso dirigente scolastico da oltre 5 anni con uno staff consolidato ha contribuito a perseguire gli obiettivi individuati dall'Istituto e ha garantito la continuità, avviando un significativo percorso di sinergia con il territorio, l'adozione di strategie inclusive, il potenziamento della dotazione tecnologica laboratoriale e la promozione dei principi di "cittadinanza e costituzione" in tutte le sue forme.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le iniziative volte a garantire il successo formativo soprattutto nel caso degli studenti delle classi prime e ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre le percentuali di abbandono degli studi da parte degli studenti, raggiungendo i valori nazionali

Attività svolte

Le attività svolte al fine di garantire il successo formativo, soprattutto degli studenti delle classi prime, si sono per la gran parte attuate in regime di Pandemia da COVID 19 da marzo 2020 a maggio 2022. Si riporta in sintesi una selezione delle attività svolte.

1. ATTUAZIONE DI FORME DI DAD, DID E FORME DI INSEGNAMENTO IBRIDE

Nel primo lockdown della primavera 2020, la chiusura totale delle scuole ha condotto all'attivazione della Didattica A Distanza (DAD) come unica soluzione possibile. Nel periodo dell'anno scolastico 2020/21, si è affermata la Didattica Digitale Integrata (DDI) come modalità complementare e non alternativa alla presenza. Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 - dopo che la fase più dura della crisi pandemica sembrava ormai alle spalle - si è registrato un tentativo di ritorno alla consueta didattica in presenza.

2. PROGETTO "ACCOGLIENZA"

Svolto a partire dall' a.s. 2020-21, il progetto è nato con l'obiettivo di favorire il rientro a scuola degli studenti iscritti al primo anno e di affiancarli in un progressivo inserimento nella comunità scolastica.

3. ACCOGLIENZA STRANIERI

L'istituto accompagna il percorso scolastico degli alunni stranieri Neo-Arrivati in Italia (di seguito NAI) avvalendosi di un docente referente e, laddove necessario, attivando piani didattici personalizzati. L' Istituto organizza per tali studenti un orientamento personalizzato e ne favorisce l'inserimento nella Comunità Scolastica.

4. SCUOLA PER LA VITA

Il progetto, svolto in collaborazione con Euridit, prevede un sostegno agli studenti a rischio di dispersione scolastica nelle materie di studio in cui hanno difficoltà, la conoscenza del territorio da realizzare tramite fotografie del quartiere e uno sportello di counseling con volontari esperti. I Consigli di Classe individuano gli studenti a cui fornire il supporto.

5. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo Sportello di Ascolto Psicologico offre agli studenti una situazione di ascolto neutrale e riservata per problemi psicologici e relazionali sia connessi con il processo evolutivo adolescenziale, sia legati a problematiche di maggior rilievo clinico.

6. SOTTO RETE

In continuità con le attività del Centro Sportivo Scolastico, il progetto, avviato nell'AS 2021/22, favorisce l'inclusione sociale e il senso di appartenenza alla Comunità Scolastica attraverso il gioco di squadra e i



principi del fair play.

Risultati raggiunti

Le attività programmate hanno subito un brusco rallentamento e in diversi casi l'interruzione a causa dell'emergenza sanitaria, ma l'attivazione di DAD e DID, hanno garantito i contatti con gli studenti che sono riusciti a completare il loro progetto di studi e ottenere un personale successo formativo.

Nel corso del triennio non si evince una particolare criticità rispetto all'abbandono scolastico, soprattutto tra gli alunni delle classi prime. Va considerato che in queste classi il flusso in entrata di studenti proveniente da altri Istituti è significativo. Tali alunni esprimono spesso un livello di fragilità e demotivazione su cui è necessario intervenire, ma che nel complesso è stato arginato, garantendo la continuità scolastica e il completamento degli studi.

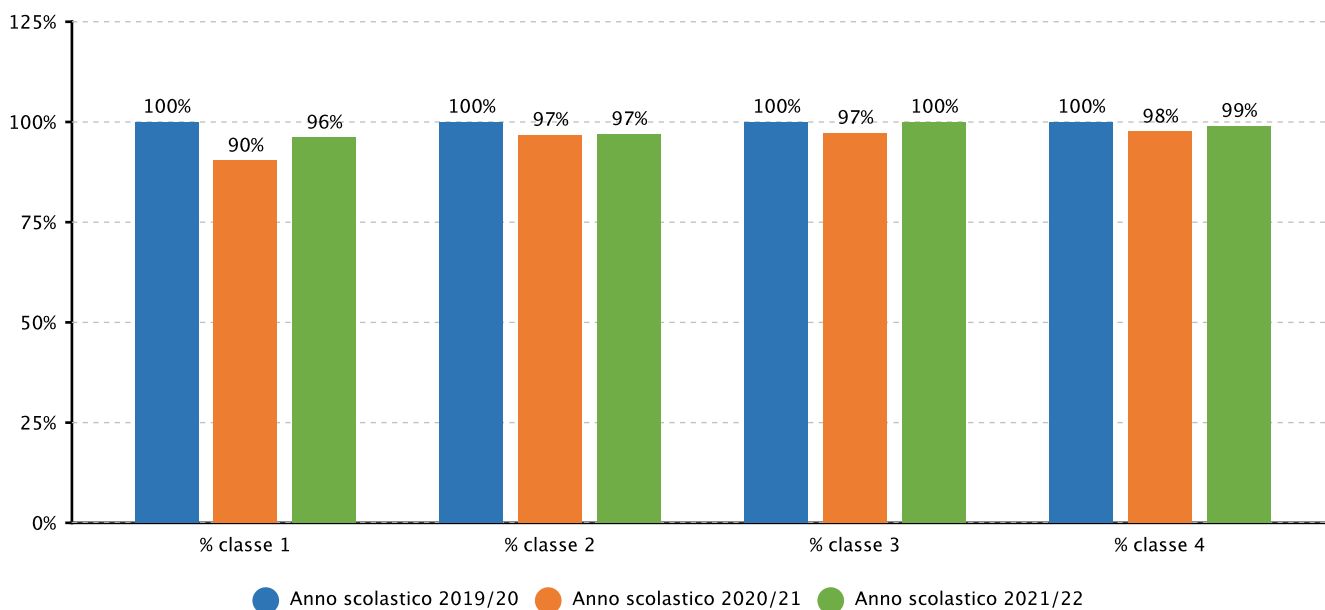
Il traguardo che si era posto l'Istituto è stato dunque parzialmente raggiunto e la percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nel corso dell'AS 2021/22, in cui è avvenuta una vera ripresa alla normalità, si è notevolmente ridotta per le classi 1^a, 2^a e 3^a. Per le classi 4^a l'Istituto ha raggiunto il valore della Lombardia (pari al 2,2%), mentre per le classi 5^a il valore è aumentato e supera anche il valore dell'Italia (Istituto 2,9% Italia 1,7%). Tale concentrazione di abbandoni nelle classi terminali è principalmente dovuto al fatto che in tali classi sono inseriti studenti provenienti dall'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale, in possesso di qualifica professionale (inseriti nelle classi 4^a) e di un diploma tecnico (inseriti nelle classi 5^a) affini agli indirizzi dell'Istituto. Una parte di tali studenti incontra diverse difficoltà nel recuperare sia le discipline di area generale, che quelle professionali, a causa di una diversa e inadeguata preparazione conseguita nel precedente ciclo di studi, e ciò li induce ad abbandonare il percorso.

Altra ragione che giustifica gli abbandoni nelle classi terminali è dovuta al fatto che alcuni studenti, anche a causa di disagiate condizioni economiche, si trovano costretti a lavorare e ciò non consente loro di proseguire il percorso di studi.

Nell'a.s. 2021-22 si può evidenziare anche un miglioramento nella votazione conseguita agli Esami di Stato, rispetto al biennio precedente.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI







● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere il valore nazionale degli altri istituti professionali nelle prove INVALSI di Italiano delle classi. Ridurre la variabilità a non più di 25 punti tra i risultati raggiunti dalle classi nelle prove standardizzate.

Attività svolte

Allo scopo di raggiungere il traguardo che l'Istituto si era posto, nell'AS 2019/20 è stato avviato il Progetto "L'Italiano è bello". Si tratta di un progetto di potenziamento della lingua italiana, rivolto a tutti gli studenti delle classi prime. Nel corso della prima parte dell'anno scolastico gli studenti delle classi prime svolgono 4 ore di italiano (sulle 5 previste) suddivisi in gruppi di livello per competenza linguistica.

Nello stesso anno scolastico si è anche avviato, in collaborazione con il Centro Multiculturale La Tenda il progetto "La lingua italiana per l'inclusione", finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo Onlus. Tale progetto prevedeva di svolgere in orario extracurricolare, per gli alunni del primo biennio attività di sostegno allo studio, potenziando l'Italiano L2, base fondamentale su cui si poggiano le altre competenze e la matematica; un'attività di sostegno allo studio in preparazione dell'esame di maturità per gli alunni delle classi quinte finalizzata al perfezionamento dell'italiano L2 e della lingua per lo studio specifico; un'attività di mediazione linguistica con le famiglie, per consentire loro di condividere il percorso educativo dei loro figli, avvalendosi di mediatori madrelingua.

Un altro progetto di potenziamento è Scuola per La Vita, svolto in collaborazione con Euridit, che prevede un sostegno agli studenti a rischio di dispersione scolastica nelle materie di studio in cui hanno difficoltà.

Purtroppo durante l'emergenza sanitaria, ovvero dal marzo 2020 al marzo 2022, sia il progetto "La lingua italiana per l'inclusione", che "Scuola per La Vita" sono stati interrotti, mentre il Progetto "L'italiano è bello" si è svolto solo in parte.

Risultati raggiunti

Nel corso della triennio in esame non si ha un quadro completo delle prove standardizzate, perché queste non sono state svolte nell'anno scolastico 2019/20, sia per le classi seconde che quinte (causa emergenza sanitaria e attivazione DAD) e nell'AS 2020/21 si sono svolte solo per le classi quinte, solo nell'AS 2021/22 le prove sono state regolarmente svolte.

Purtroppo i risultati delle prove INVALSI di Italiano risultano inferiori rispetto a quelli di riferimento, inoltre riguardo le classi quinte si ha un moderato ribasso dei punteggi, anche a causa della mancata realizzazione dei progetti previsti a seguito dell'emergenza sanitaria.

In relazione ai livelli di competenza, si può osservare che la percentuale più alta degli studenti si colloca sui livelli 1 e 2, dato inferiore rispetto ai livelli regionali e nazionali, con ulteriore peggioramento se si passa dalle classi seconde alle quinte, che non raggiungono completamente il livello 4. Le competenze in Italiano, sia come disciplina sia come strumento linguistico di comunicazione, risultano quindi fragili, ciò è dovuto all'elevata presenza nell'Istituto di studenti non italofoni e al fatto che il 75% degli alunni che si iscrivono alle classi prime presenta già una fragilità sia in italiano che in matematica.

Pertanto non può che essere confermata anche per il triennio successivo la priorità che era stata precedentemente individuata.

Nell'anno scolastico 2021/22 i risultati delle prove INVALSI di Matematica nelle classi seconde rivelano una tendenza ad uguagliare quasi il punteggio nazionale, mentre nelle classi quinte si ha un netto



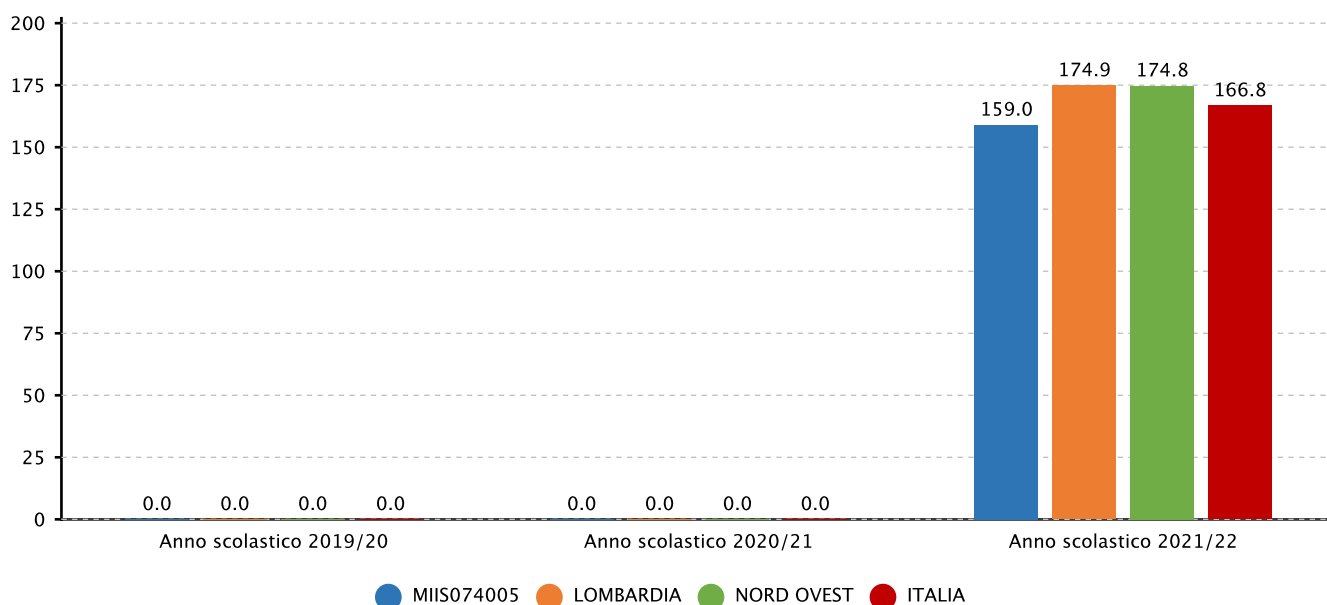
miglioramento, tanto da superarlo. Dalla lettura dei dati relativi ai livelli di competenza matematica, si rileva che le maggiori percentuali si hanno principalmente nei livelli 1 e 2, dato che migliora nelle classi quinte redistribuendo le percentuali fino al livello 3, e debolmente al 4, ciò a riprova del fatto che l'Istituto riesce a fornire agli studenti che lo frequentano un significativo miglioramento nelle competenze di Matematica.

I risultati delle prove INVALSI di Inglese delle classi quinte sono decisamente positivi rispetto al punteggio nazionale sia per il listening, sia per il reading. Sono soprattutto gli studenti stranieri di 1^a e 2^a generazione a collocarsi al livello B2 a conferma del fatto che gli studenti stranieri rappresentano una ricchezza per l'Istituto.

Emerge anche dai risultati che la variabilità dei risultati è moderata tra le varie classi, ma alta dentro le classi stesse, che evidentemente sono costituite da studenti con livelli di competenze eterogenei.

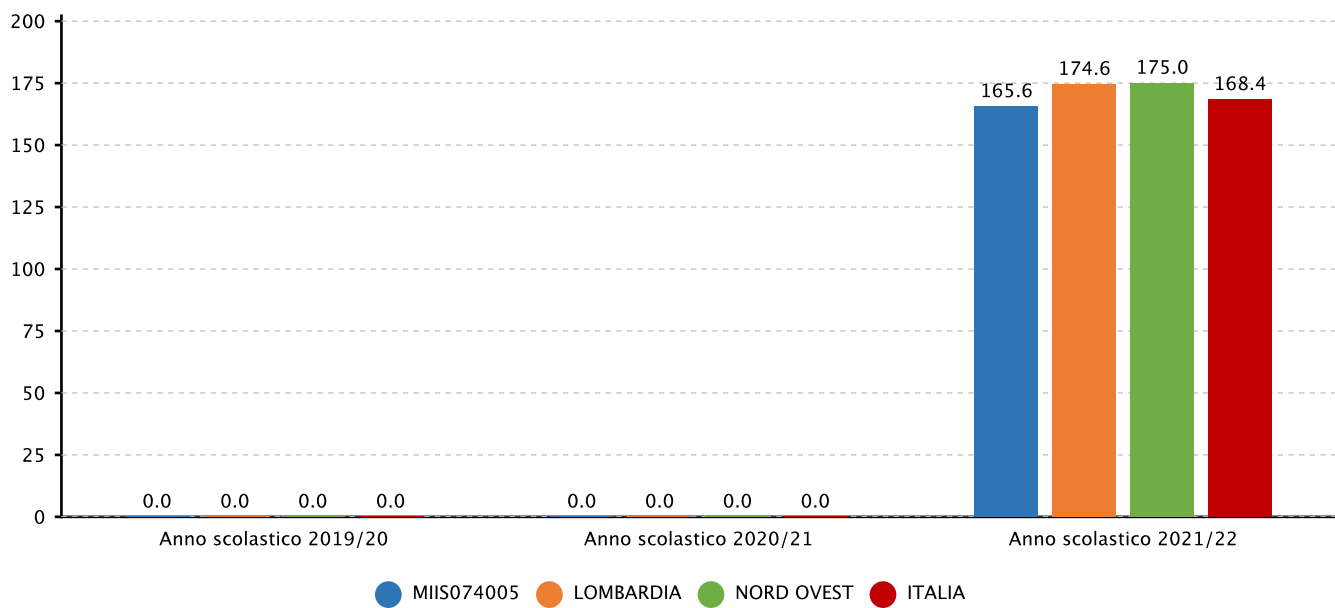
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

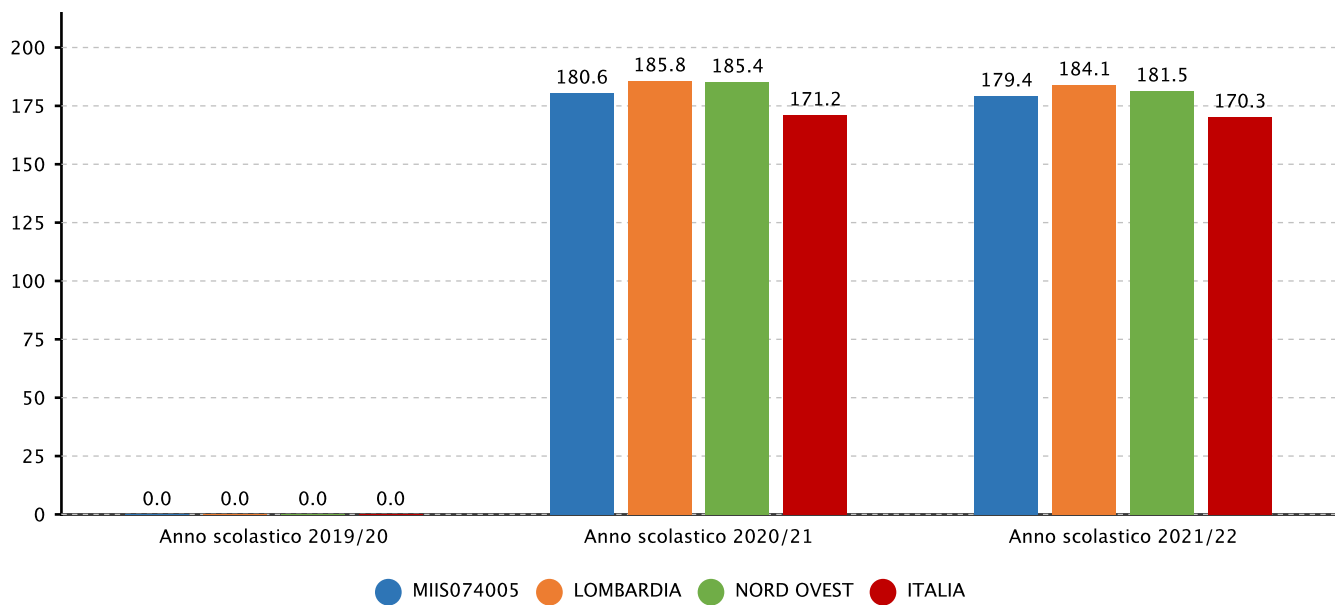




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

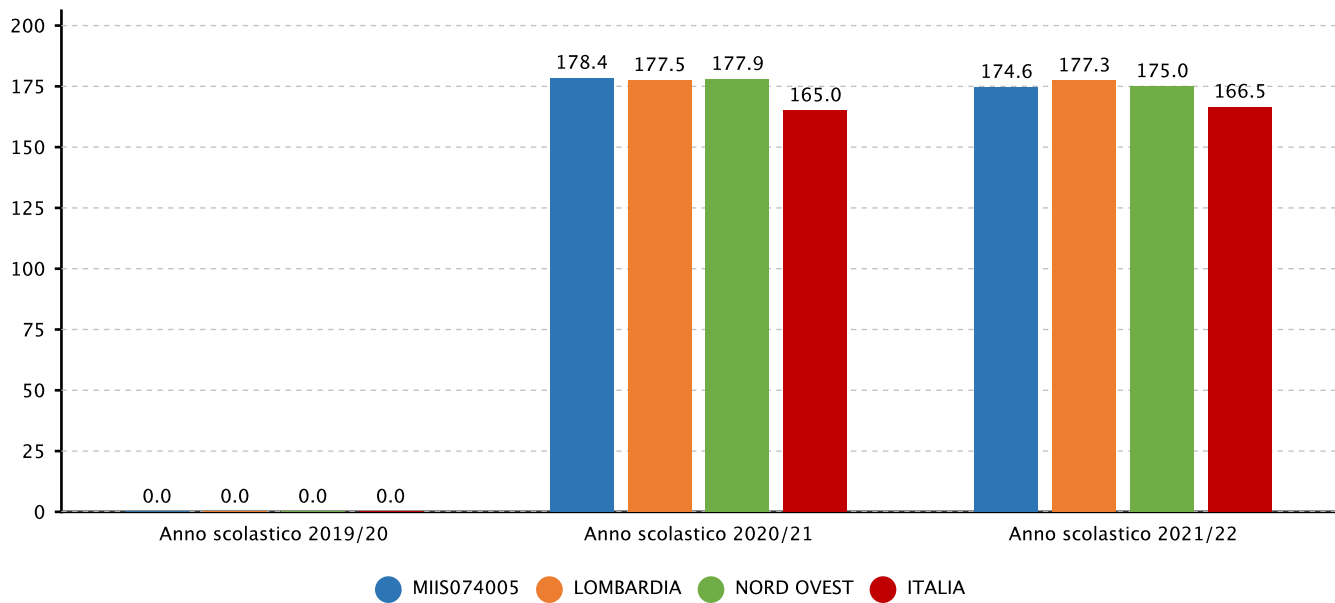


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

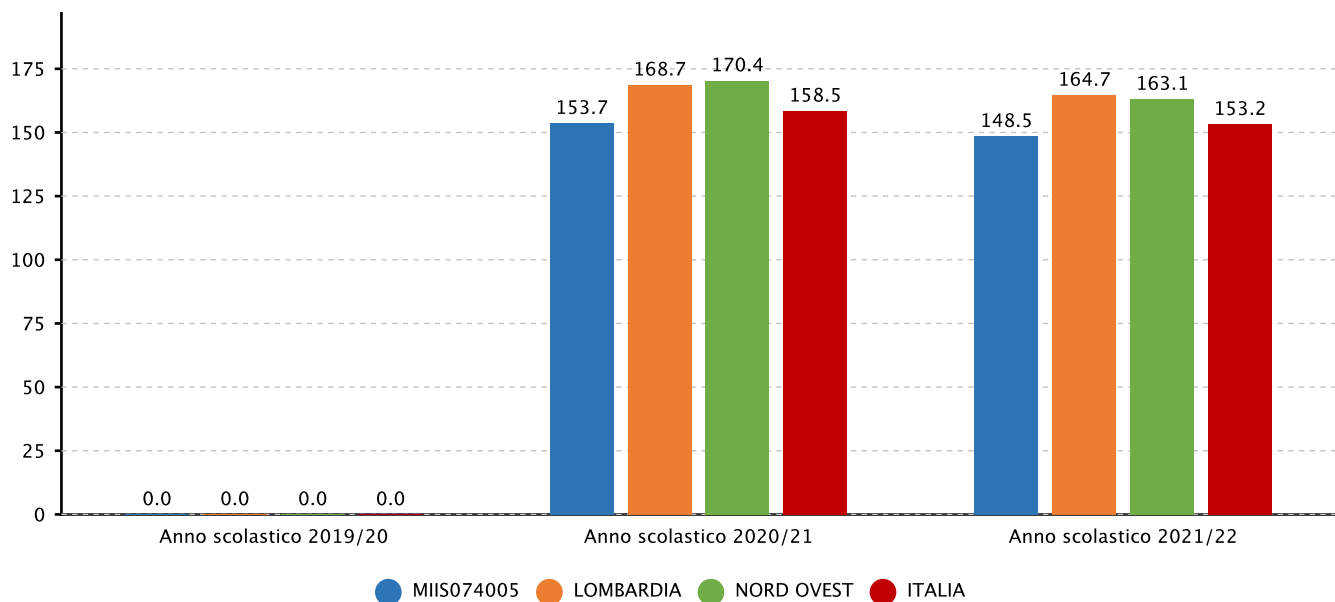




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

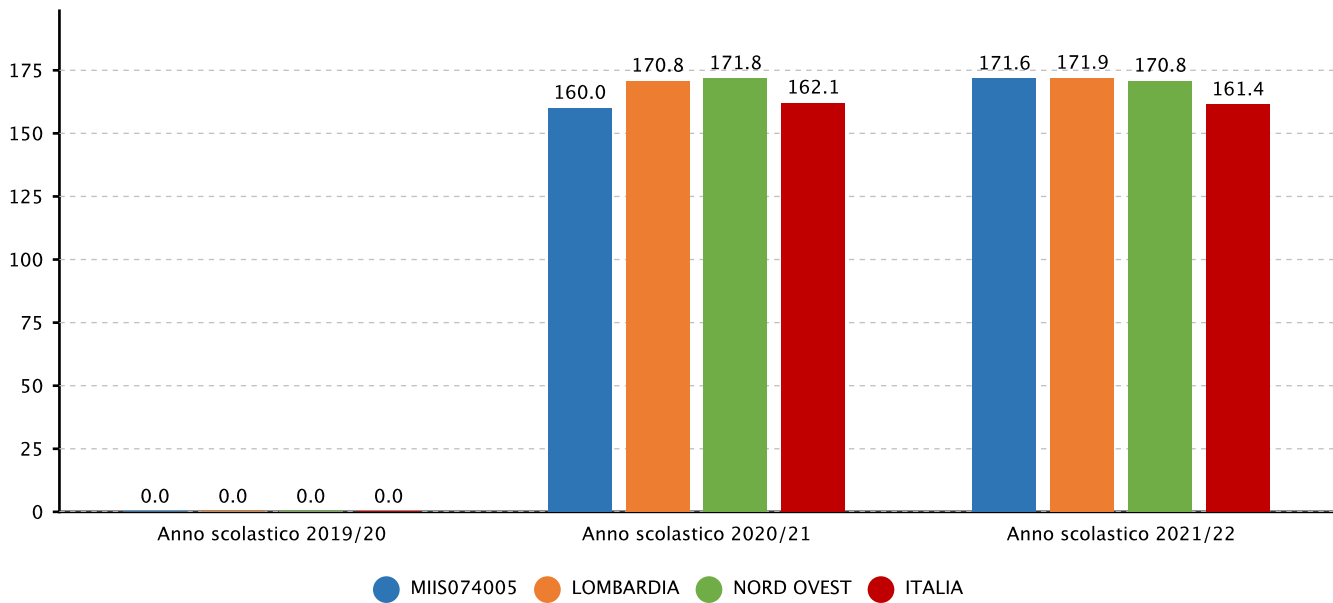


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

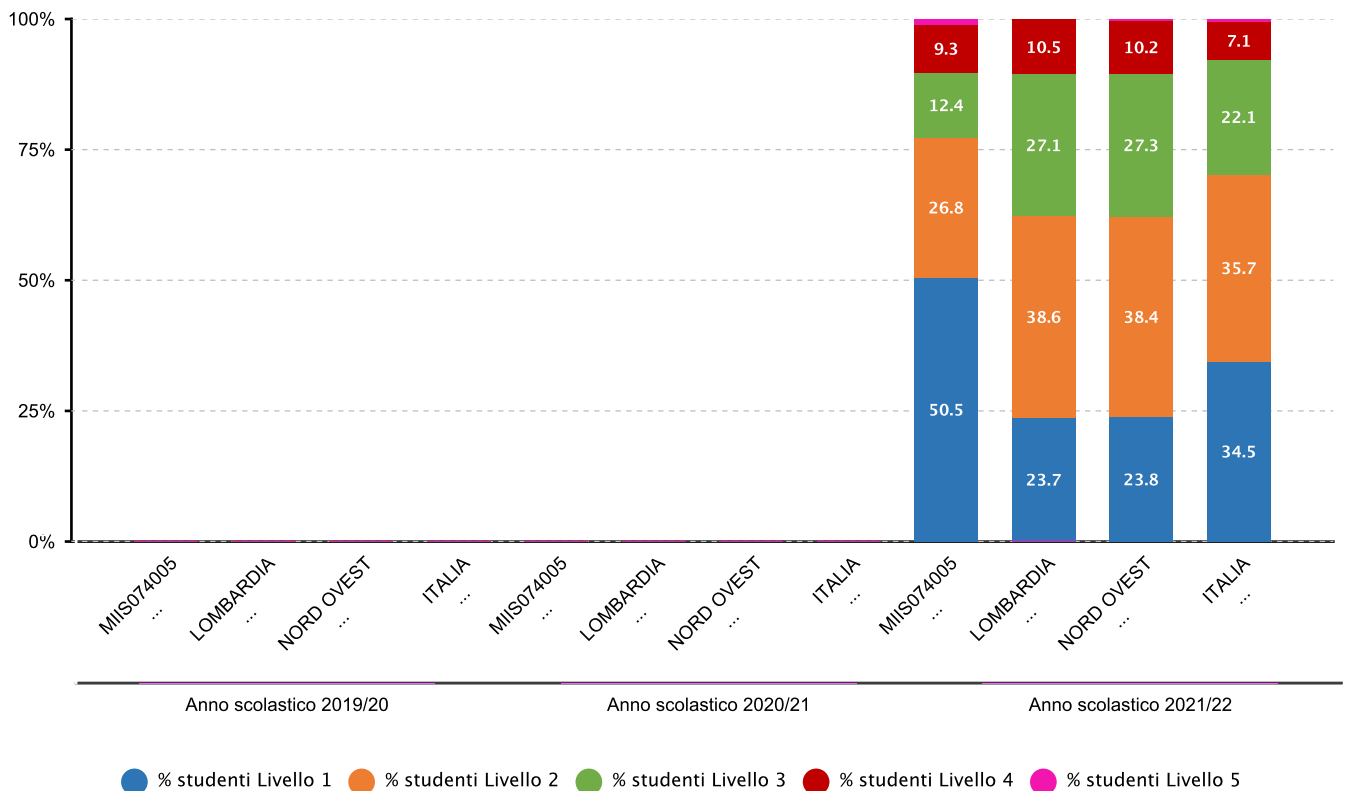




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

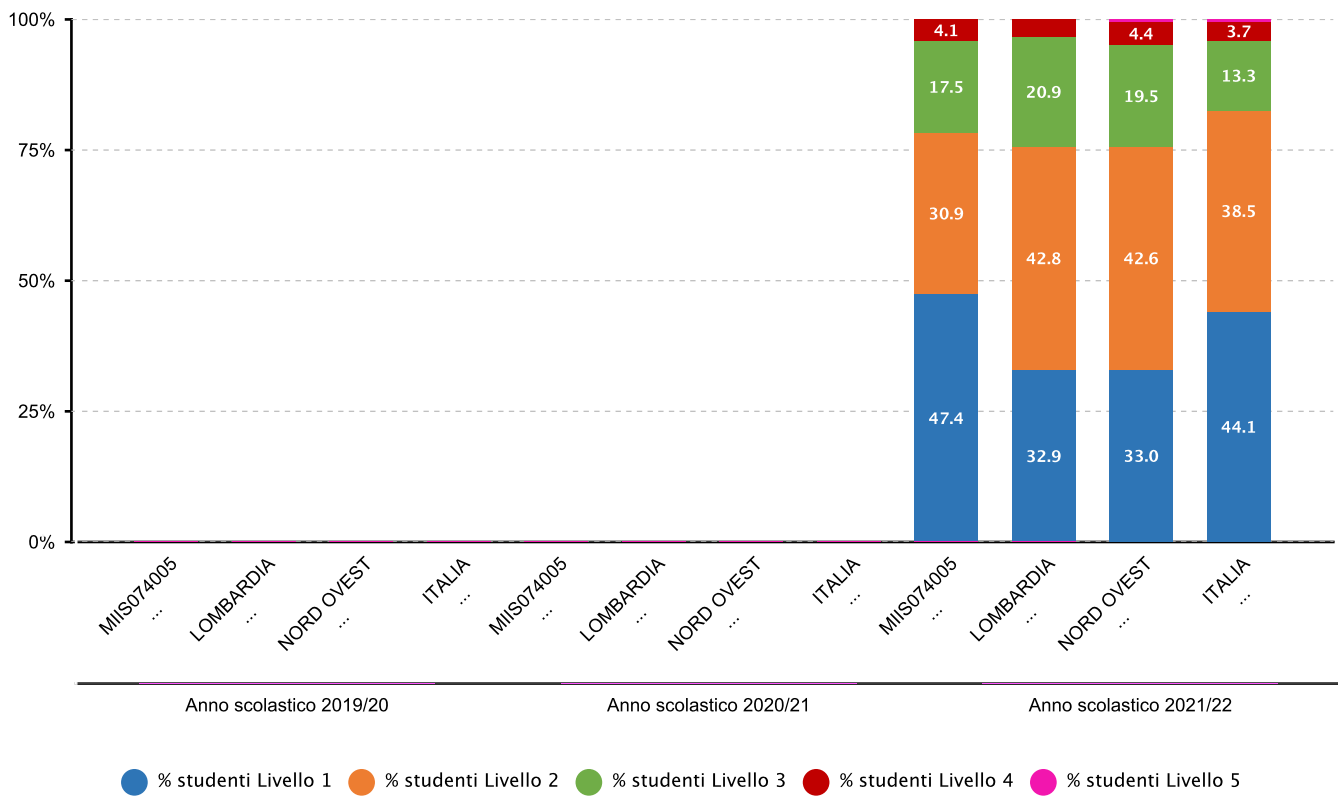


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



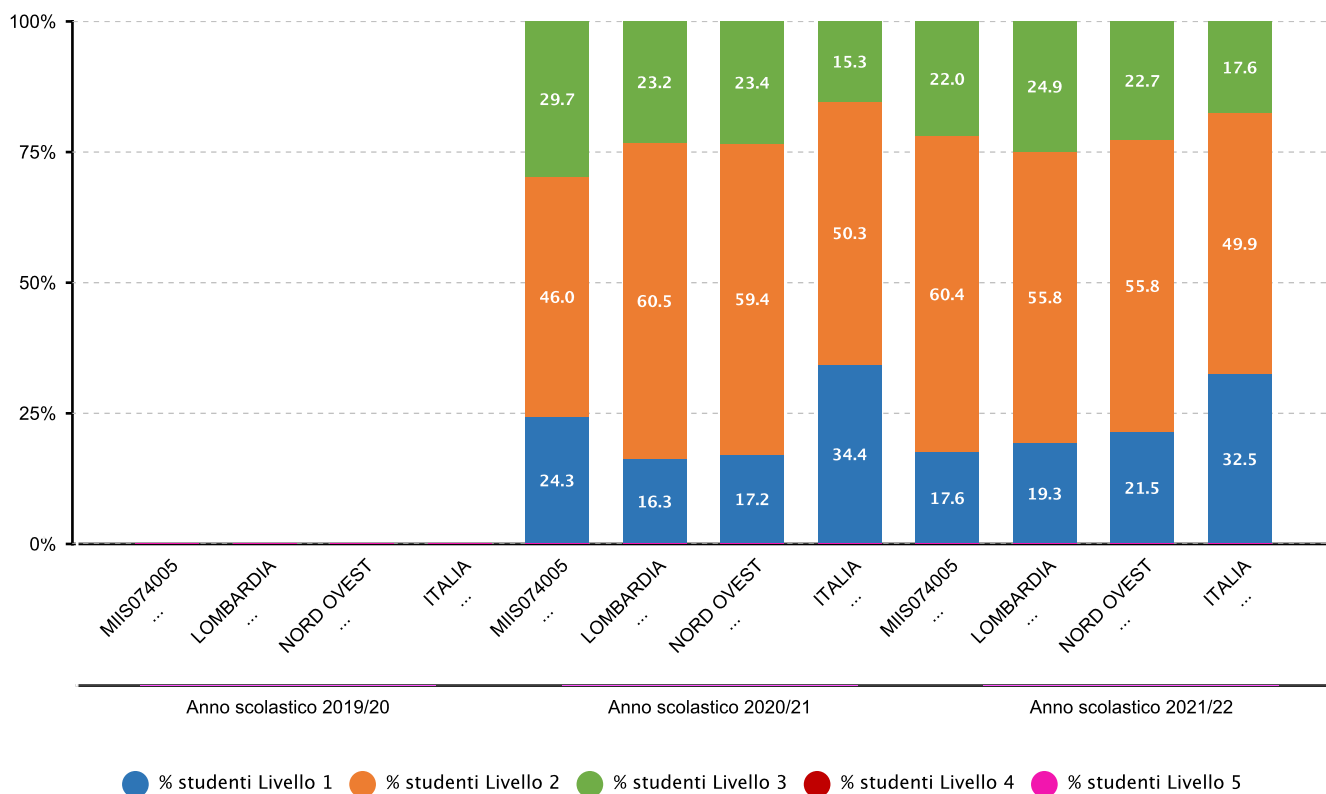


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



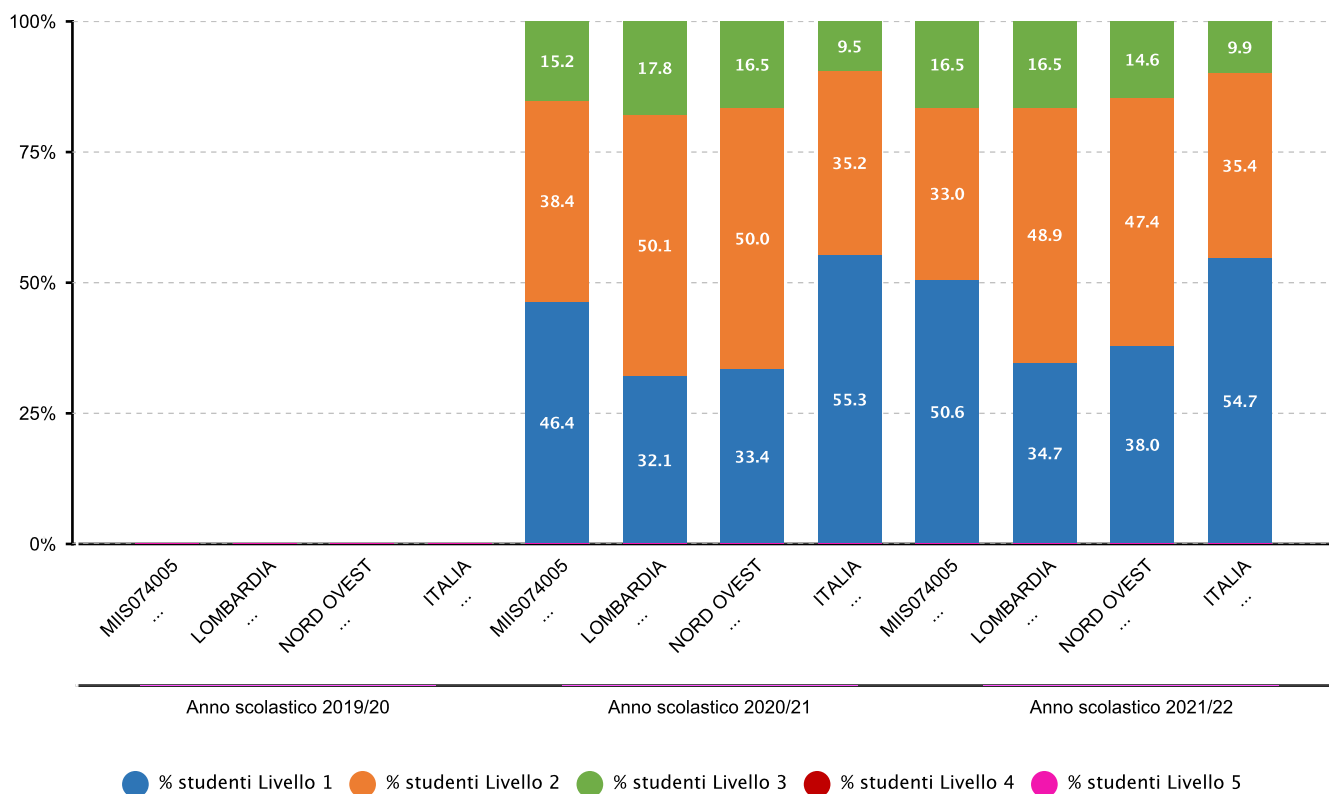


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



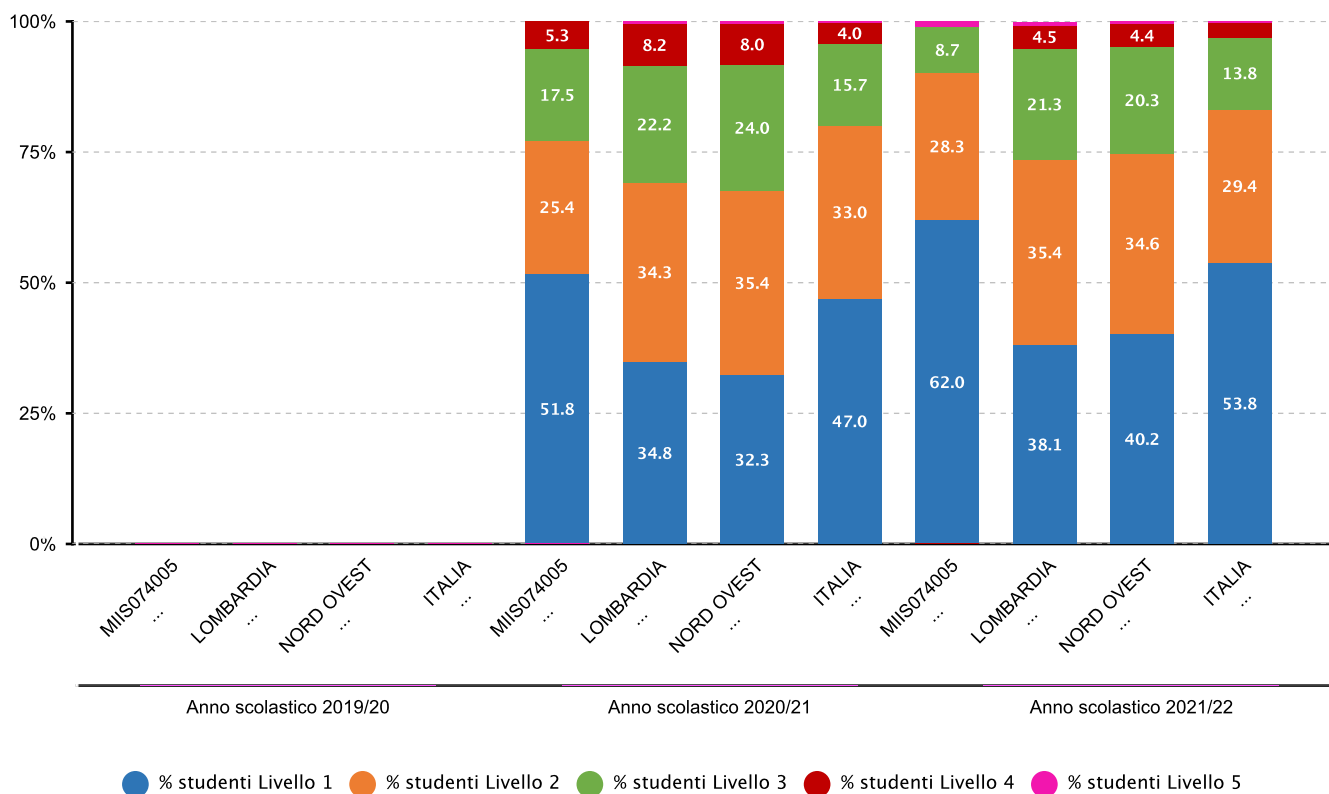


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



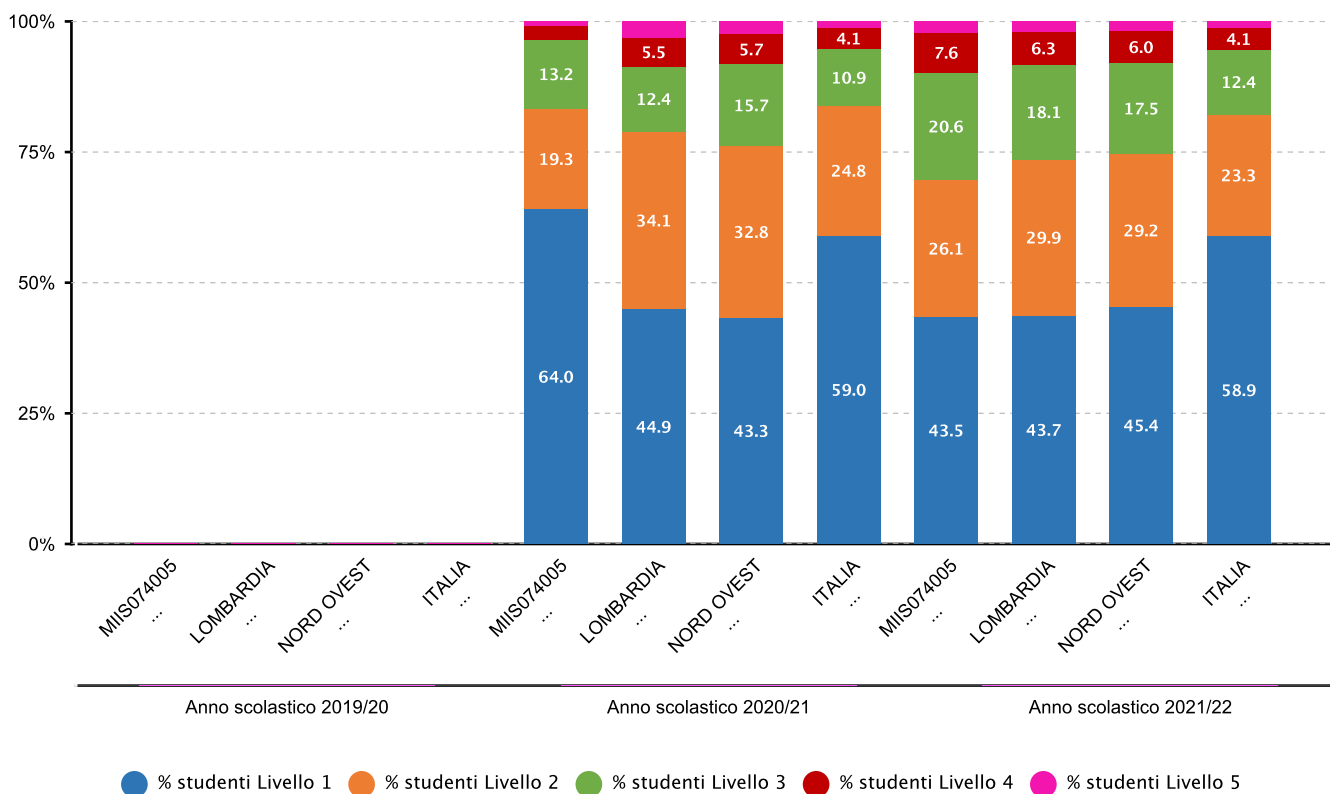


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Green	Green	Light Green		
Intorno la media regionale	Light Green	Light Green			Orange
Sotto la media regionale		Orange	Professional e IeFP statali Anno scolastico 2021/22	Red	Red



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale		Professionali e leFP statali Anno scolastico 2021/22			
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare l'attività volta al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza ed alla realizzazione di percorsi sulla cittadinanza attiva e sulla legalità.

Traguardo

Ridurre i comportamenti scorretti e gli atti di vandalismo.

Attività svolte

Trattandosi di un Istituto Professionale, la didattica laboratoriale prevede in special modo la promozione di alcune competenze di cittadinanza, quali il rispetto della legalità, il senso di responsabilità, la capacità di saper progettare. Tutti i CdC valutano gli studenti anche su aspetti come l'autonomia, il senso di responsabilità il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari e con il personale scolastico: tale valutazione contribuisce all'attribuzione del voto di comportamento. L'Istituto adotta indicatori e criteri comuni per la valutazione del comportamento.

All'interno della programmazione di Educazione Civica si affronta un'estesa area di tematiche afferenti la Cittadinanza e Costituzione, l'Agenda 2030, le dipendenze, il bullismo e cyberbullismo, il fact-checking e l'educazione alla legalità e all'affettività.

A tale proposito si segnala una selezione di progetti e attività svolte.

1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Nel triennio sono state svolte iniziative, in collaborazione con la Polizia Locale, con la Polizia di Stato, con l'ordine degli avvocati e altri enti, di educazione alla legalità, indirizzate in particolare agli studenti del biennio.

2. EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ ED ALLA SESSUALITÀ

L'AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica) organizza nell'Istituto interventi che hanno l'obiettivo di stimolare la crescita culturale e sociale in materia di sessualità, contrastare ogni discriminazione fra uomo e donna nel lavoro, nella famiglia e nella società, e combattere ogni forma di violenza sessuale e sui minori. Gli interventi sono di 6 ore per ogni classe, in particolare nel biennio.

3. GIOCARE PER NON GIOCARE

Il progetto nasce come azione di contrasto alle ludopatie e per sensibilizzare i giovani a una maggiore consapevolezza dei problemi connessi al gioco d'azzardo.

4. AMBIENTE FUTURO, LO SPAZIO INTORNO A NOI

Il progetto, svolto in collaborazione con COOP -coop. Pandora- è volto ad educare al consumo consapevole, a sensibilizzare e promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo quotidiano delle risorse.

5. ADOLESCENZA E COMPORTAMENTO A RISCHIO

La partnership con il Consultorio "Villaggio della madre e del fanciullo ONLUS" permette di organizzare un progetto volto a comprendere il ruolo della prevenzione dei rischi per la salute e a conoscere i rischi di uno stile di vita scorretto, in modo da saper adottare un comportamento responsabile di tutela della salute, della persona e della società.

5. RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE -REGIONE LOMBARDIA

Dall' a.s. 2021-22, l'Istituto ha aderito alla Rete, condividendo la visione di promozione della salute espressa dall'OMS, la quale intende la scuola come uno degli ambienti più strategici per promuovere il benessere individuale e collettivo, con significative ricadute sugli apprendimenti degli alunni.



Risultati raggiunti

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza non è uniforme fra i diversi indirizzi, plessi e sedi. Il raggiungimento delle competenze sociali e civiche risulta molto problematico per alcuni indirizzi di studio. Per far fronte a tali situazioni, l'Istituto realizza iniziative e progetti anche tramite collaborazione con enti esterni, come si evince dalle attività messe in campo e precedentemente descritte.

Rispetto allo specifico traguardo di riduzione degli atti di vandalismo, si esprime la difficoltà ad individuare efficaci strumenti di rilievo per monitorare con precisione la frequenza e l'impatto sulla scuola di tali atti scorretti. Risulta però evidente la poca cura degli spazi destinati agli studenti, e soprattutto dei bagni.

Nell'ultimo anno si è verificato un discreto calo di relazioni, multe, ammonizioni e sospensioni per comportamenti scorretti e atti vandalici. Ciò dimostra una tendenza migliorativa. Senz'altro è necessario individuare strumenti di segnalazione e misurazione più capillare per continuare a sollecitare gli studenti alla cura degli spazi di convivenza comune.

Evidenze

Documento allegato

DISTRIBUZIONEVALUTAZIONEEDUCAZIONECIVICAECOMPORTAMENTO.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti

Traguardo

Iniziare un monitoraggio che determini la quota di studenti occupati entro due anni dal diploma.

Attività svolte

Sebbene sia nella vocazione dell'Istituto Professionale l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, questo ha subito una brusca interruzione a causa dell'emergenza sanitaria e delle difficoltà di realizzare attività di PCTO con aziende esterne.

Risultati raggiunti

Nell'ultimo triennio gli alunni diplomati sono riusciti ad accedere al mondo del lavoro, sebbene con una flessione rispetto agli anni precedenti e in calo rispetto all'andamento regionale per lo stesso periodo temporale. Non è stato svolto dall'Istituto un monitoraggio degli occupati entro due anni dal diploma.

Evidenze

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Tempo indeterminato	11.8	7.7	12.0	5.6	10.8	9.6
Tempo determinato	8.8	6.0	8.2	13.9	7.7	7.5
Apprendistato	32.4	32.2	35.6	30.6	33.9	39.4
Collaborazione	35.3	15.1	29.6	27.8	31.3	28.7
Tirocinio	5.9	3.8	2.2	2.8	1.4	1.7
Altro	0.0	0.0	0.0	19.4	0.0	0.0


2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.4	6.8	0.0	3.0	5.7
Industria	23.5	8.3	28.3	11.1	22.8	21.6
Servizi	64.7	86.2	60.7	50.0	69.3	69.0

2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Alta	0.0	5.8	3.2	0.0	2.0	1.2
Media	82.4	80.2	76.7	52.8	82.1	79.2
Bassa	5.9	10.8	15.9	8.3	11.0	16.0



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nell'AS 2020/21 l'Istituto ha sviluppato e adottato il Curricolo di Educazione Civica, in linea con il D.M. 22 giugno 2020, n. 35. L'insegnamento è svolto per almeno 33 ore all'anno in tutte le classi trasversalmente. Tale curricolo garantisce che in tutte le classi vengano affrontati trasversalmente temi legati all'importanza delle regole e al concetto di legalità, alla cittadinanza attiva e democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei propri doveri, alla cittadinanza digitale, etc. Nel Curricolo è stata anche prevista l'attribuzione dei voti intermedi e finali di Educazione Civica sulla base di appositi indicatori. Il progetto di Accoglienza classi prime, avviato nell'AS 2020/21, ha contribuito a far conoscere agli alunni che arrivano nell'Istituto il regolamento d'Istituto e il complesso di regole condivise. In ogni classe è adottato un Contratto Formativo per sostenere l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti.

Il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria sono regolarmente svolte in tutte le classi del biennio nella disciplina Diritto ed Economia, mentre apposite Unità di Apprendimento (UdA) relative all'auto imprenditorialità vengono svolte nelle discipline di indirizzo. Inoltre l'Istituto nel triennio ha stipulato alcune convenzioni con Associazioni e Enti del terzo settore per far svolgere agli studenti Percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari, allo scopo di realizzare dei percorsi educativi di recupero, alternativi alle sanzioni disciplinari, che permettano agli studenti di risarcire il danno arrecato attraverso lo svolgimento di attività socialmente utili e contribuendo al processo di responsabilizzazione e di crescita degli allievi. Purtroppo tale attività da marzo 2020 al luglio 2021 è stata interrotta a seguito dell'emergenza sanitaria.

Nell'AS 2019/20 l'Istituto ha partecipato alla manifestazione internazionale "Da Milano a Mauthausen: 9 Municipi per la Memoria", organizzata dall'A.N.P.I. provinciale Milano e dall'A.N.E.D. Milano, interamente finanziata dal Comune di Milano. Tale manifestazione, in onore della memoria delle vittime dei campi di sterminio nazisti, ha coinvolto nove istituti superiori milanesi che hanno partecipato alla visita presso i campi di sterminio di Mauthausen. Dal 3 al 6 maggio 2019, una selezione di studenti del Marelli Dudovich ha preso parte a questo viaggio di alto valore educativo e agli incontri formativi che lo hanno preceduto e seguito.

Nell'AS 2021/22, grazie alla presenza di un docente di potenziamento in lingua e cultura araba, è stata svolta una manifestazione pomeridiana in cui le studentesse di lingua e cultura araba hanno recitato poesie e cantato brani da loro scelti, tale iniziativa svolta nel solco dell'integrazione interculturale è stata favorevolmente accolta dalla famiglie che hanno partecipato numerose.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti dal complesso delle attività svolte a sostegno dell'obiettivo può essere desunta dalle valutazioni in Educazione Civica effettuate dai Consigli di Classe, in cui raramente si riscontrano delle insufficienze. Inoltre il percorso "Da Milano a Mauthausen: 9 Municipi per la Memoria" ha consentito agli



studenti/testimoni dell'attività, di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e soprattutto della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Tale percorso ha avuto positive ricadute sugli alunni che, come testimoni di tale esperienza, hanno attivato la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. La presenza dall'anno scolastico 2021/22 di un docente di potenziamento in lingua e cultura araba ha consentito all'Istituto di migliorare il dialogo tra le culture e la valorizzazione dell'educazione interculturale.

Infine la presenza di un numero elevato di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Trattandosi di un Istituto Professionale, la didattica laboratoriale prevede in special modo la promozione di alcune competenze di cittadinanza, quali il rispetto della legalità, il senso di responsabilità, la capacità di saper progettare. Tutti i CdC valutano gli studenti anche su aspetti come l'autonomia, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari e con il personale scolastico: tale valutazione contribuisce all'attribuzione del voto di comportamento. L'Istituto adotta indicatori e criteri comuni per la valutazione del comportamento inseriti nel PTOF.

All'interno della programmazione di Educazione Civica poi si affronta un'estesa area di tematiche afferenti la conoscenza della Cittadinanza e Costituzione, l'Agenda 2030, le dipendenze, il bullismo e cyberbullismo, il fact-checking e l'educazione alla legalità e all'affettività.

Purtroppo le uscite didattiche e i viaggi di istruzione negli AA.SS. 2019/20 e 2020/2021 non si sono svolti a causa dell'emergenza pandemica, riducendo di fatto le occasioni per acquisire conoscenze relative ai beni paesaggistici e al patrimonio culturale.

Si segnalano poi una selezione di attività che sono state svolte.

1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Nel triennio sono state svolte iniziative, in collaborazione con la Polizia Locale, con la Polizia di Stato, con l'ordine degli avvocati e altri enti, di educazione alla legalità, indirizzate in particolare agli studenti del biennio.

2. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ ED ALLA SESSUALITÀ

Le attività svolte in collaborazione con AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica) hanno l'obiettivo di stimolare la crescita culturale e sociale in materia di sessualità, contrastare ogni discriminazione fra uomo e donna nel lavoro, nella famiglia e nella società, e combattere ogni forma di violenza sessuale e sui minori. Gli interventi sono di 6 ore per ogni classe, in particolare nel biennio.

3. GIOCARE PER NON GIOCARE

Il progetto nasce come azione di contrasto alle ludopatie e per sensibilizzare i giovani a una maggiore consapevolezza dei problemi connessi al gioco d'azzardo.

4. AMBIENTE FUTURO, LO SPAZIO INTORNO A NOI

Il progetto, svolto in collaborazione con COOP -coop. Pandora- è volto ad educare al consumo consapevole, a sensibilizzare e promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo quotidiano delle risorse.

5. ADOLESCENZA E COMPORTAMENTO A RISCHIO

La partnership con il Consultorio "Villaggio della madre e del fanciullo ONLUS" permette di organizzare delle attività volte a comprendere il ruolo della prevenzione dei rischi per la salute e a conoscere i rischi di uno stile di vita scorretto, in modo da saper adottare un comportamento responsabile di tutela della salute, della persona e della società.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti dal complesso delle attività svolte a sostegno dell'obiettivo può essere desunta dalle valutazioni in Educazione Civica e dalle valutazioni nel comportamento effettuate dai Consigli di Classe, in tali valutazioni non si riscontrano delle insufficienze.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'accelerazione imposta dall'emergenza epidemiologica ha favorito lo sviluppo di competenze digitali sia nei docenti che negli studenti. Il digitale è spesso considerato come il regno della granularità e della frammentazione e più volte le competenze digitali sono fatte erroneamente coincidere sostanzialmente con la capacità di utilizzare operativamente applicazioni e tecnologie. Non è così: la produzione di contenuti digitali è invece articolata e complessa e richiede competenze adeguate che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative.

L'Istituto nell'AS 2018/19, poiché ha beneficiato del PON FESR Laboratori Innovativi, ha realizzato un restyling in chiave digitale dei laboratori professionalizzanti e l'aggiornamento dei laboratori informatici presenti nelle due sedi dell'Istituto. Nello stesso anno è stata anche potenziata la connessione alla rete delle due sedi, ed entrambe le sedi sono state dotate di una connessione in fibra ottica da 1Gb, distribuita tramite rete LAN nei laboratori di via Livigno e in alcune classi e tramite WI-FI nelle restanti. Negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 è stata ulteriormente potenziata la connessione WI-FI con la sostituzione di tutti gli access point, impostando l'accesso alla rete solo tramite MAC address univoci e dotando ogni classe di un portatile.

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato anche adottato il Piano e il Regolamento per la didattica digitale integrata ed è stato potenziato l'utilizzo del Registro Elettronico ClasseViva comprensivo del modulo Aule Virtuali specificamente dedicato alla Didattica Digitale, integrata nella suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttin classe, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del Professore, l'Agenda di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia e la giustificazione delle assenze degli studenti. È possibile inoltre effettuare video lezioni, proponendo una scelta tra diversi software di videoconferenza.

Risultati raggiunti

Tutti gli studenti, a causa della necessità di ricorrere alla DAD nel corso dell'emergenza pandemica, hanno migliorato la capacità di utilizzare operativamente applicazioni e tecnologie e ormai sono in grado di accedere autonomamente al Registro Elettronico. Il miglioramento nell'utilizzo delle tecnologie si è riscontrato anche nel personale docente. Occorre però ancora potenziare negli studenti le competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative, cosa che si potrà realizzare solo attraverso un miglioramento delle competenze nella lingua italiana. Mentre i docenti devono migliorare la formazione sulle nuove metodologie didattiche (flipped classroom, blended learning, instant feedback, etc.) in modo che le lezioni diventino esperienze digitali più interattive ed efficaci, ciò si potrà realizzare efficacemente potenziando le aule e i laboratori in modo che diventino efficaci ambienti di apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'Istituto è dotato, in entrambe le sedi, di laboratori funzionali all'attività didattica nelle discipline di indirizzo. Nel triennio i laboratori sono stati potenziati grazie a sostanziosi investimenti in attrezzature e in nuove postazioni informatiche, con l'obiettivo di aggiornare le metodologie didattiche in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Per l'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo è stata potenziata la dotazione di postazioni con PC dotati delle relative licenze di Adobe Creative Cloud (Photoshop, Illustrator, InDesign, After Effects, Premiere, etc.). Il Laboratorio di posa è stato arricchito di nuove attrezzature illuminotecniche, videocamere BlackMagic, reflex e Jimbal.

Per l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy è stata potenziata la dotazione di macchine da cucire e di attrezzature dedicate (manichini, ferri da stiro, etc.)

In seguito alla ridefinizione degli usi degli spazi laboratoriali, è in fase di completamento un nuovo Laboratorio CAD/CAM, destinato agli indirizzi odontotecnico e manutenzione e assistenza tecnica.

Risultati raggiunti

L'obiettivo di potenziamento delle attività laboratoriali è al centro delle strategie di riqualificazione degli spazi della scuola. L'aggiornamento delle dotazioni dei laboratori ha fatto sì che questi siano regolarmente utilizzati dagli studenti e dai docenti. La sede centrale è ancora oggetto di un riprogettazione degli spazi non ancora ultimata. Nella sede di via Oderzo è stato rinnovato il laboratorio informatico, indispensabile per l'indirizzo di Servizi Commerciali per la Web Community. Con il piano "Piano Scuola 4.0", previsto dal PNRR, si intende apportare un significativo miglioramento agli ambienti di apprendimento e a potenziare i laboratori d'indirizzo.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nell'AS 2020/21 l'Istituto ha aderito ai principi del Manifesto della comunicazione non ostile (<https://paroleostili.it/manifesto/>), che è un impegno di responsabilità condivisa, e ha integrato nel Regolamento d'Istituto un'apposita sezione relativa alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre al fine di sviluppare le competenze digitali e l'utilizzo critico dei social network, l'Istituto propone percorsi tematici dedicati al riconoscimento di FAKE NEWS con un particolare approfondimento sulla manipolazione delle immagini (Indirizzo Audiovideo e Web Community) all'interno del curriculum di Educazione Civica. Un'attività svolta, in collaborazione con la Polizia locale di Milano, è "Legalmente in rete", che consiste in un incontro in presenza oppure on line per ciascuna classe della durata di tre ore. In tale incontro sono illustrate le potenzialità della rete, ma anche i pericoli connessi ad un uso poco responsabile dei social, sono trattate le problematiche legate ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e gli studenti sono sensibilizzati ad avere cura della propria identità digitale.

Il progetto Scuola per la Vita, svolto in collaborazione con Euridit, ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, riportando all'interno della "formazione formale" i ragazzi italiani e immigrati, soprattutto di seconda generazione, con difficoltà a scuola (scarso interesse e profitto a causa di circostanze ostative di carattere culturale, socio-economico e familiare), attivando aiuto allo studio e percorsi educativi finalizzati al reinserimento nel percorso formativo scolastico. Offre ai ragazzi un supporto culturale per il superamento dei problemi che ostacolano l'apprendimento e recupera l'interesse all'apprendimento mediante processi educativi non formali. Propone ai ragazzi uno "spazio" nel quale poter parlare di sé e dei problemi che li riguardano, per valorizzare le risorse personali. Fa conoscere il quartiere della scuola e la città in cui abitano per radicare meglio la loro presenza partecipativa e consapevole. Questo progetto è stato avviato nell'AS 2017/18, riproposto nell'AS 2018/19, sospeso negli AA.SS. 2019/20 e 2020/21 e ripreso nell'AS 2021/22.

L'Istituto nell'AS 2021/22 ha anche aderito alla rete COSMI, per l'utilizzo di una piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F. L'adozione di tale piattaforma consente una migliore condivisione del PEI da parte delle figure coinvolte: docenti, famiglie, studenti e specialisti.

Lo Sportello di Ascolto psicologico offre agli studenti una situazione di ascolto neutrale e riservata per problemi psicologici e relazionali connessi al processo evolutivo adolescenziale e a problematiche di maggior rilievo clinico. Il servizio è correlato al progetto di ricerca-intervento. Questo progetto è stato attivo in modalità online nel periodo di emergenza sanitaria e tale modalità non ha riscontrato grande successo da parte degli alunni.

Risultati raggiunti

L'Istituto monitora attentamente gli episodi di cyberbullismo e/o l'uso improprio dei social network per migliorare lo stile e il comportamento degli studenti rispetto alla Rete e alle sue dinamiche. Nel corso del triennio si sono verificati episodi di cyberbullismo e uso improprio dei social network sia durante la DAD che nell'ultimo anno. I CdC sono intervenuti puntualmente per ammonire e talvolta prendere provvedimenti disciplinari utili a far riflettere il gruppo classe e favorire comportamenti rispettosi e civili affinché la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.

Il progetto Scuola per la Vita nell'AS 2021/22 ha coinvolto 20 studenti recuperando il 95% di essi. Nel complesso sono state svolte oltre 140 ore di sportello di ascolto psicologico per 22 studenti. I ragazzi delle prime classi hanno usufruito del servizio in misura maggiore rispetto alle altre classi, in entrambi i plessi. Ciò è in parte determinato dalle maggiori difficoltà legate all'inserimento in una nuova realtà scolastica. Gli studenti seguiti in via Livigno sono stati un numero limitato ma si è trattato in tutti i casi di situazioni cliniche decisamente rilevanti.



Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il lavoro del Collegio Docenti dell'Istituto Marelli Dudovich è costantemente sollecitato a elaborare l'offerta formativa facendo proprio il patrimonio di esperienza e professionalità pregresse e coniugandolo a una dimensione di apertura al territorio, nella sua accezione più ampia. L'Istituto condivide con le famiglie il Patto di Corresponsabilità Educativa ed è aperta al dialogo con i genitori, considerando fondamentali la comunicazione e la trasparenza della propria azione.

Il rapporto con Enti e soggetti che risiedono nel quartiere è perseguita attraverso Accordi di partenariato, Convenzioni e altre forme collaborative. Si segnala a titolo semplificativo la collaborazione con: ONLUS Villaggio della madre e del fanciullo, la Polizia locale di Milano, il Centro Multiculturale La Tenda, Euridit.

Risultati raggiunti

Purtroppo la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche è limitata, soprattutto per la sede di via Livigno, pertanto occorre continuare a lavorare in tale direzione.

Le collaborazioni con il terzo settore e con le risorse presenti nel territorio sono invece in costante incremento, e ciò lo si può evincere dai numerosi accordi e protocolli d'intesa che l'Istituto ha e continua a stipulare.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nell'AS 2019/20 è stato avviato il Progetto "L'italiano è bello", si tratta di un progetto di potenziamento della lingua italiana, rivolto a tutti gli studenti delle classi prime e agli studente NAI delle altre classi. Allo scopo di potenziare nelle classi prime le competenze nella lingua Italiana, le ore di italiano nel primo quadrimestre sono 5, mentre non vengono svolte ore di storie. Nel secondo quadrimestre vengono ridotte le ore di Italiano a 3 e si svolge Storia per 2 ore a settimana. Inoltre nel corso del primo quadrimestre tutti gli studenti delle classi prime sono suddivisi in gruppi di livello per competenza linguistica e svolgono 4 ore a settimana sulle 5 previste in tal modo. Nel secondo quadrimestre, rimangono due/tre gruppi di studenti che svolgono attività di Italiano L2 per almeno 2 ore settimanali, mentre si ricompongono le classi nello svolgimento delle ore di Italiano e Storia. Tale progetto purtroppo si è dovuto sospendere a causa della pandemia ed è ripreso solo nell'AS 2021/22. I docenti impiegati nello svolgimento dei corsi di Italiano L2 sono docenti dell'Istituto con esperienza nell'insegnamento delle lingue e volontari del Centro Culturale La Tenda specializzati nell'insegnamento dell'Italiano agli stranieri.

Nello stesso anno scolastico si è anche avviato, in collaborazione con il Centro Multiculturale La Tenda il progetto "La lingua italiana per l'inclusione", purtroppo tale progetto si è interrotto a causa dell'emergenza pandemica.

Risultati raggiunti

L'italiano è bello è un progetto che si rende necessario soprattutto per la forte presenza di studenti NAI (per lo più di lingua araba) accompagnati alla conoscenza della lingua italiana con attività di L2, ma più in generale per tutti gli studenti delle classi prime, che nonostante abbiano avuto una formazione scolastica in Italia, vivono in un contesto familiare dove parlano la sola lingua d'origine. Naturalmente questo influisce significativamente nelle prove standardizzate e nei risultati inferiori rispetto ai livelli regionali e nazionali.

Al progetto, destinato alle classi prime, hanno partecipato 129 studenti nell'anno 2020-21 e 143 studenti nell'anno 2021-22. Purtroppo le limitazioni alla possibilità di creare gruppi di studenti provenienti da più classi, allo scopo di evitare i contagi da Sars-Cov2, hanno consentito solo una realizzazione parziale del progetto negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, nonostante ciò i dati rilevano un buona risposta all'iniziativa e dimostrano anche il miglioramento delle competenze il lingua italiana riscontrata da parte dei CdC.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI.docx



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo si concentrano sulle priorità individuate in relazione all'analisi dei bisogni degli studenti, delle famiglie, della comunità scolastica e della società civile. Tali prospettive sono coerenti anche con le recenti assegnazioni dei Fondi PNRR - "Futura. La scuola per l'Italia di domani". Le misure di intervento di cui l'Istituto è destinatario sono relative alla: "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" e al "Piano Scuola 4.0". Proprio nell'ottica di sinergia fra le indicazioni Ministeriali e le specifiche necessità individuate dal RAV, s'intende promuovere una serie di azioni che portino nel prossimo triennio a un significativo miglioramento degli **ambienti fisici e digitali di apprendimento** (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere opportunamente accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Insieme al miglioramento degli ambienti di apprendimento è imprescindibile il **potenziamento dei laboratori**, che dovranno essere attrezzati per sviluppare le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

A. Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Grazie all'accordo fra l'Istituto e la Fondazione SICOMORO, che lavora per offrire una Seconda Opportunità a studenti che vivono forti difficoltà nel proprio percorso formativo, 6 docenti dell'Istituto hanno aderito a un programma di formazione specifica mirato ad accompagnare i docenti ad acquisire specifiche competenze sulla prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR.

La mancanza di una competenza linguistico-comunicativa completa, che permetta lo sviluppo di un pensiero critico introspettivo e sociale, capace di dare accesso a tutte le fonti di informazione e che metta in grado di comunicare nei diversi contesti, può essere causa di emarginazione sociale, culturale e professionale. Per tali ragioni il nostro Istituto ha stabilito di potenziare le competenze nella lingua italiana, a cominciare dagli studenti delle classi prime, ritenendo che il miglioramento delle competenze linguistiche possa condurre anche a significativi miglioramenti degli esiti scolastici. Il progetto "L'Italiano è bello" sarà potenziato attraverso il coinvolgimento delle discipline di indirizzo professionalizzante e l'individuazione di attività che mettano al centro l'italiano orale e scritto anche in un'ottica performativa (teatro, cinema, canto...). L'obiettivo è di avere significative ricadute positive nelle Prove Invalsi a partire dal biennio.

B. Migliorare la condotta disciplinare nel contesto scolastico

Attraverso il potenziamento della responsabilità personale, l'Istituto mira a guidare gli alunni verso l'acquisizione di competenze di cittadinanza (sociale e civica), di rispetto del Territorio e della



Società, dell'Ambiente, di consapevolezza e espressione culturale. In questa prospettiva, l'Istituto intende mettere a punto strumenti di monitoraggio anche in un'ottica "peer to peer", responsabilizzando direttamente gli studenti quali veri protagonisti della vita scolastica e co-responsabili della cura degli spazi. E' emersa la necessità di monitorare in modo più puntuale gli atti di vandalismo e intervenire con un sistema di provvedimenti capace di incidere realmente sul comportamento.

C. Favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Considerando che gli studenti si iscrivono in un Istituto Professionale principalmente per accedere al mondo del lavoro dopo il diploma, è necessario che l'Istituto risponda in modo più puntuale ed efficace alle richieste del mondo del lavoro.

Il nostro Istituto si propone quindi di favorire il raggiungimento di tale obiettivo in tempi ottimali attraverso il potenziamento delle attività di PCTO e soprattutto con la riapertura dello sportello di Job-Placement (interrotto nell'a.s. 2020-21) per favorire il contatto diretto fra aziende e docenti, strutturato in coerenza con i diversi indirizzi di studio. Inoltre è necessario monitorare il percorso lavorativo dei diplomati al fine di comprendere le reali tendenze del mercato del lavoro e ri-orientare, se necessario, l'attività formativa. E non per ultimo, il monitoraggio consentirebbe di mantenere un rapporto vivo con la comunità degli studenti e rafforzare il senso di appartenenza fra la comunità frequentante e i diplomati, favorendo il confronto e lo scambio di esperienze.